

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16   00189246	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

**PROVINCIA E COMUNE:** BARI - CANOSA

**LUOGO DI COLLOCAZIONE:** BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40010

**OGGETTO:** OLLA SUBGEOMETRICA DAUNIA A DECORAZIONE BICROMA

**PROVENIENZA (rif. I.G.M.):** CANOSA; F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

**DATI DI SCAVO:** TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 64  
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

**DATAZIONE:** PRIMA METÀ DEL VI a.C. INIZI SECONDA  
META' DEL VI a.C.

**ATTRIBUZIONE:** PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

**MATERIALE E TECNICA:** ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ARANCIO  
INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO  
SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

**MISURE:** H. 27, Ø ORLO 21.5, Ø PIEDE 16

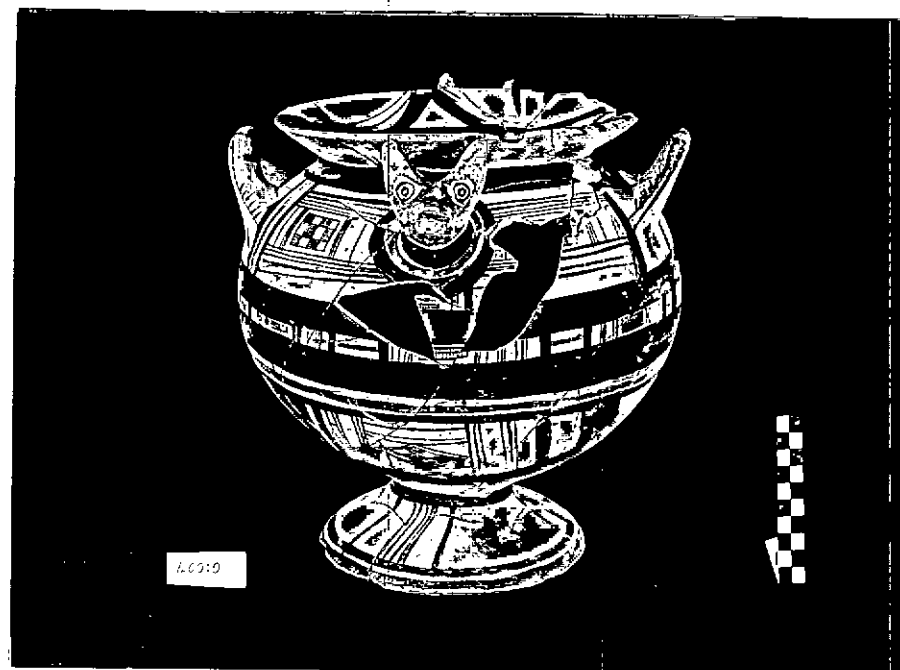
**STATO DI CONSERVAZIONE:** FRAMMENTI RICOMPOSTI, LACUNE SULL'ORLO, AL DI SOTTO DELLA PROTOME DEL LATO A.

**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:**

**ESAME DEI REPERTI:**

**CONDIZIONE GIURIDICA:** PROPRIETA' DELLO STATO

**NOTIFICHE:**



NEG. 41434

**DESCRIZIONE:** Piede troncoconico, corpo globulare con lieve labbro abliquo. Anse semianulari a cordoncino impostate abliquamente sulla spalla, alternate a due protomi zoomorfe con il naso reso plasticamente, mediante una sporgenza conica abliqua. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro: all'interno dell'orlo una fascia concentrica con quattro archi penduli e gruppi di linee sottili parallele ad essi. Sulla spalla riquadri decorati da motivi lineari e rettangoli suddivisi a scacchiera con tessere alternativamente a grata e libere. Sulla parte più espansa del corpo larghe fasce orizzontali e parallele con al centro una serie di piccoli rettangoli suddivisi all'interno da linee orizzontali e verticali nei due colori. Da queste fasce, trapezio pendulo racchiudente losanga a scacchiera con tessere alternativamente a grata e libere. Sotto le anse losanghe in rosso e bruno. L'ornato si ripete identico sull'altro lato principale

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. L. Barchetta*

DATA: 3-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO


FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
16	00189246	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA	INV. 48212
ALLEGATO N. ....				

La decorazione è realizzata con una suddivisione ortogonale dello spazio con gruppi di linee inscritte in un rettangolo. Le linee da due linee sottili parallele con tre gruppi di tratti disposti a pettine; presentano tre motivi decorativi: a scalata con quadrato ulteriormente diviso al centro. Protomi, con tre cerchi disposti sulla base del due colori, dipinto in rosso scuro, con gli occhi risparmiati e resi con cerchietti in rosso scuro.

La forma di vista morfologica si inserisce nella classe individuata da Yntema come Subgeometrico Sud Daunio (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990 pp.237-248; per la forma 32 (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990 p.239 fig. 219 a); per le varianti dell'ornato (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990 p.239 fig. 219 a); per il motivo 32; rettangoli a scacchiera (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990 p.239 fig. 219 a); per le varianti a grata, per le lesanghe al di sotto della anse motivo 34. In aggiunta alla classe decorativa geometrica dello schema A, presenta protomi animali (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990 p.238) rare per questa classe ceramica, ma molto comune nella fase successiva (D. YNTEMA, THE MAT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p.253). Gli esemplari sono due, il primo conservato ad Ancona presso il Museo Archeologico, proveniente da Capramartina (M.Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav.17 nr.1) e l'altro conservato a Fole presso l'Archaeologiki Muzai, proveniente dall'Isola (P.LIBICAR, Ceram. sulla ceramica antica. IV. Ceramica apula dello stile geometrico, in «Archologia Jugoslavica» 14, 1973, pp.22-27), datati entrambi tra la fine del VII e la prima metà del VI sec. a.C. (F.Rossi, Ceramica geometrica daunia nella Collezione Ceci Macrini, Bari 1979, pp.19-21, n. 14-17-18, lav. VII-VIII, n. 14-17-18).